Seal Tech Finisher 5l

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Seal Tech Finisher 5l

Articolo No.:
T579005

UFI:
0WP2-MNGA-340M-03GR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Detergenti universali (o multiuso) non abrasivi, compresi gli sgrassanti (salvo diversa indicazione in altre sottocategorie di prodotti per la pulizia)

Usi rilevanti individuati:

	Categorie di processo
PROC 10:	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11:	Applicazione spray non industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

Fornitore:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858

TECH-MASTERS Italia Srl

Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
2-Methyl-2H-isothiazol-3-on

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e una protezione per occhi e viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:
Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII. L'inalazione di polvere/nebbia o aerosol causa irritazioni delle vie respiratorie.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Altre informazioni:
Contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004
< 5% tensioattivi anionici

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68891-38-3 CE N.: 500-234-8 Nr. REACH: 01-2119488639-16	**Sodio laurileterе solfato** Aquatic Chronic 3 (H412), Eye Dam. 1 (H318), Skin Irrit. 2 (H315) Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Eye Dam. 1; H318: C ≥ 10% Eye Irrit. 2; H319: 5% ≤ C < 10%	1 – < 5 Vol-%
No. CAS: 2682-20-4 CE N.: 220-239-6 Numero indice: 613-326-00-9	**2-Methyl-2H-isothiazol-3-on** Acute Tox. 2 (H330), Acute Tox. 3 (H311, H301), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1B (H314), Skin Sens. 1A (H317) Pericolo EUH071 Fattore M (acuto): 10 Fattore M (cronico): 1 **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015%	< 0,1 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In caso di ingestione:
Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito.

Autoprotezione del soccorritore:
Usare equipaggiamento di protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Irrorazione con acqua, schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.

5.4. Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni:

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mescolare con altri prodotti chimici. Usare equipaggiamento di protezione personale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Istruzioni per igiene industriale generale

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio:

Non sono necessarie misure speciali.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 12 – liquidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Detergente

GISCODE:
GU 70

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. EN 166

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione >10min
Spessore del materiale del guanto >=0,1 mm
Su richiesta, è disponibile un elenco di marche idonee con informazioni dettagliate sul tempo di utilizzo.
Soluzioni applicative diluite <= 1%:
Si può rinunciare ai guanti protettivi, a condizione che si adottino misure di protezione equivalenti, tenendo conto della maggiore esposizione della pelle dovuta al lavoro sul bagnato (ad esempio, l'uso di pomate protettive adeguate).

Protezione per il corpo:
Indossare indumenti da lavoro adeguati.

Protezione respiratoria:
Per l'applicazione HD o l'irrorazione di grandi superfici: filtro combinato A1/P2 (EN 143, EN 14387).

Pericoli termici:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Altre misure precauzionali:
Indossare indumenti da lavoro adeguati.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: incolore
Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	7,5 – 8	20 °C	
Punto di fusione	≈ 0 °C		
Temperatura di congelamento	≈ 0 °C		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≈ 100 °C		

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Punto d´infiammabilità	*Nessun dato disponibile*		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	1 g/cm³	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	interamente miscibile	20 °C	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non applicabile*		
Viscosità dinamica	< 10 mPa* s	25 °C	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sodio lauriletere solfato No. CAS: 68891-38-3 CE N.: 500-234-8
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L (Ratto)

2-Methyl-2H-isothiazol-3-on No. CAS: 2682-20-4 CE N.: 220-239-6
STA (inalazione, vapore): 0,5 mg/L
STA (inalazione, polvere/nebbia): 0,05 mg/L
LD_{50} per via orale: 100 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 300 mg/kg (Ratto)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-Methyl-2H-isothiazol-3-on)

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sodio lauriletere solfato No. CAS: 68891-38-3 CE N.: 500-234-8
LC_{50}: 7,1 mg/L 4 d (pesce) OECD 203
ErC_{50}: 27,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche) OECD 201
EC_{50}: 7,4 mg/L 2 d (crostacei) OECD 202
NOEC: 1 mg/L (pesce, Daphnia magna) OECD 201
NOEC: 0,95 mg/L (Alghe/piante acquatiche) OECD 201
2-Methyl-2H-isothiazol-3-on No. CAS: 2682-20-4 CE N.: 220-239-6
NOEC: 2,38 mg/L (pesce, Pimephales promelas)
NOEC: 0,03 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC: 0,55 mg/L (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Sodio lauriletere solfato	No. CAS: 68891-38-3 CE N.: 500-234-8
Biodegradazione: Sí, veloce	
Annotazione: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).	
2-Methyl-2H-isothiazol-3-on	No. CAS: 2682-20-4 CE N.: 220-239-6
Biodegradazione: Sí, lenta	
Annotazione: Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).	

Biodegradazione:
I tensioattivi contenuti in questo miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di concentrazione biologica (FCB):
Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Sodio lauriletere solfato	No. CAS: 68891-38-3 CE N.: 500-234-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —	
2-Methyl-2H-isothiazol-3-on	No. CAS: 2682-20-4 CE N.: 220-239-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —	

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Consegna ad un impresa smaltatrice autorizzata.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 02	Imballaggi di plastica

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Limitazioni all'impiego:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: Ingresso 3, Ingresso 75

Altre normative UE:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto

EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
PROC	categoria dei processi
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
ZNS	sistema nervoso centrale

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o

alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.